THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

A partire dalla giornata del 4 maggio sono entrate in vigore le disposizioni del nuovo DPCM per la FASE 2, già annunciate dal Presidente del Consiglio dei Ministri nella serata del 26 Aprile.

Esse saranno valide fino al 18 maggio.

Durante la conferenza sono state definite anche le date per l'apertura di altre attività:

- Dal 18 maggio: Commercio al dettaglio, musei, biblioteche; Sporti di gruppo.
- Dal 1° giugno: Bar, ristoranti, centri massaggi, parrucchieri e centri estetici.

Ciononostante, alcune regioni d'Italia, con le varie ordinanze potrebbero anticiparne l'apertura. Si vedano nella parte relativa alle Ordinanze regionali.

Di seguito, riassumiamo le attività permesse:

- **Manifattura: ripartono la manifattura, le costruzioni, il commercio all'ingrosso legato ai settori in attività.**
- **Ristorazione: bar e ristoranti potranno riprendere l'attività solo con la consegna a domicilio o con l'asporto.**
- **Commercio: restano sospese le attività commerciali al dettaglio diverse da quelle già autorizzate (alimentari, igiene della persona, edicole, farmacie e parafarmacie, tabaccai, librerie, negozi di vestiti per bambini e neonati, fiori e piante, etc. e molto presto anche negozi di biciclette).**
- **Visite a parenti: saranno consentite visite "per incontrare i congiunti", pur rimanendo il divieto di assembramenti. Per congiunti si intende "i coniugi, i partner conviventi, i partner delle unioni civili, le persone che sono legate da uno stabile legame affettivo, nonché i parenti fino al sesto grado (come, per esempio, i figli dei cugini tra loro) e gli affini fino al quarto grado (come, per esempio, i cugini del coniuge)". Sono esclusi gli amici.**
- **No fuori regione: gli spostamenti per i motivi consentiti sono permessi solo nella stessa regione di residenza.**
- **Seconde case: non è consentito recarsi nella seconda casa. Lo è solo se si devono fare interventi necessari di manutenzione, ma comunque solo se esse sono nella stessa regione di residenza.**

- **Fuori sede: studenti o lavoratori fuorisede, rimasti nelle città di studio o di lavoro, possono rientrare "presso il proprio domicilio, abitazione o residenza": ma da lì non potranno poi tornare nella regione da cui sono partiti.**
- **Trasporti pubblici: i mezzi pubblici saranno uno dei punti critici della ripartenza. Le regioni hanno il compito di indicare norme per assicurare il loro funzionamento nel rispetto del distanziamento. Ci saranno parametri di riempimento dei mezzi mentre per gli utenti ci sarà l'obbligo di mascherina e in alcune regioni di guanti monouso.**
- **Parchi: vengono riaperti al pubblico, i parchi ei giardini, non le aree gioco per i bimbi, ma va mantenuto il distanziamento.**
- **Attività motoria: viene rimosso il limite della "prossimità alla propria abitazione". Sono così consentiti gli spostamenti, con mezzi pubblici o privati, per recarsi in un'area o un playground dove praticare jogging o altre attività motorie o sportive.**
- **Sport individuale: sono permessi gli allenamenti a porte chiuse per gli sport individuali, per atleti (professionisti e non) dichiarati di interesse nazionale dal Coni. Il Viminale chiarisce che sono da intendersi permessi anche gli allenamenti individuali "in spazi pubblici o privati" di atleti di sport di squadra.**
- **Università: gli Atenei possono svolgere esami e sessioni per tesi di laurea in presenza, mantenendo le condizioni di distanziamento; sì anche a laboratori e tirocini.**
- **Funerali e cimiteri: sono consentiti i funerali, ma con un massimo di 15 persone e obbligo di mascherine, e la visita nei cimiteri ma restano per ora vietate le messe.**

Ricordiamo che in allegato al DPCM, sono presenti vari protocolli tra cui il nuovo Protocollo condiviso delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, pubblicato già in data 24 Aprile: **la mancata attuazione dei protocolli che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

OBBLIGO UTILIZZO MASCHERINE

- **Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.**
- **Possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.**
- **L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.**

THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico

1. **Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)**
2. **Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app**
3. **Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone**
4. **Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro**
5. **Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti**
6. **Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente**
7. **Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso**
8. **Indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca**

È stato inoltre pubblicato in data 27.04, sul sito dell'INAIL, un documento tecnico che fornisce un'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive mirate a tutelare la sicurezza di milioni di persone che si muoveranno su treni, metro, bus e tram, per raggiungere i luoghi di lavoro, con l'emergenza sanitaria ancora in corso.

È stata pubblicata in data 29.04 dal Ministero una circolare la quale ha come oggetto Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.

È stata pubblicata in data 30.04 dal Ministro della Salute un decreto ministeriale con cui vengono definiti i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario per l'evoluzione della situazione epidemiologica. L'allentamento del lock-down può aver luogo solo ove sia assicurato uno stretto monitoraggio dell'andamento della trasmissione del virus sul territorio nazionale.

Per classificare il rischio sanitario sono stati individuati alcuni indicatori con valori di soglia e di allerta che dovranno essere monitorati a livello nazionale, regionale e locale: indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio; indicatori di processo e sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e gestione dei contatti; indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari.

THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

NUOVA AUTODICHIARAZIONE

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____.____.____
a _____ (_____), residente in _____
(_____), via _____ e domiciliato in _____
(_____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____.____.____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale **(art. 495 c.p.)**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19***(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie)*;
- **che lo spostamento è iniziato da** _____ *(indicare l'indirizzo da cui è iniziato)* **con destinazione** _____
- **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**;
- **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente delle Regione** _____ *(indicare la Regione di partenza)* **e del Presidente della Regione** _____ *(indicare la Regione di arrivo)* **e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti** _____ _____ *(indicare quale)*;
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19**;
- **che lo spostamento è determinato da:**
  - ○ **- comprovate esigenze lavorative;**
  - ○ **- assoluta urgenza;**
  - ○ **- situazione di necessità;**
  - ○ **- motivi di salute.**

A questo riguardo, dichiara che _____
_____
_____
_____
_____
_____

_____
Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

Le ordinanze Regionali ad oggi vigenti, sono state riportate nei precedenti bollettini.

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

Regione-Ordinanza
Lombardia – Ordinanza n. 539 del 3 maggio
Piemonte – Ordinanza n.50 del 2 maggio 2020
Valle d'Aosta – Decreti_ordinanze
Liguria- Ordinanza n. 25 del 3 maggio 2020
Veneto – Ordinanza n. 46 del 4 maggio
Friuli Venezia Giulia - Ordinanza n.12_del 3 maggio 2020
Provincia di Trento - Indicazioni_operative
Provincia di Bolzano- coronavirus documenti
Emilia Romagna – Ordinanza n. 74 del 30 aprile 2020
Abruzzo – Ordinanze circolari comunicazioni
Marche – Salute Coronavirus Ordinanze e disposizioni
Molise - Ordinanze
Lazio – Ordinanza n. 56 Z00038 del 2 maggio
Toscana - Ordinanza_del_Presidente_n.48_del_03-05-2020
Basilicata -Ordinanze regione
Calabria - provvedimenti/ordinanze/
Campania - Ordinanza n.41 del 1 maggio 2020
Sicilia – Ordinanza n.18 del 30 Aprile 2020
Sardegna – Ordinanza n. 20 del 2 maggio 2020

Quali sono le novità ad oggi emanate rispetto alla giornata di ieri?

Regione	Ordinanza	Provvedimento
Toscana	Ordinanza n.53 del 6 maggio sui test sierologici e confronto con le precedenti ordinanze emanate in materia Ordinanza n. 54 del 6 Maggio 2020	Confronto tra le 3 Ordinanze sui test sierologici: La prima **Ordinanza emanata è la n. 23 del 3 Aprile** la quale stabiliva due principali categorie che avevano diritto all'esecuzione dei test sierologici: 1. La prima categoria denominata **"ambito di gruppo"** a cui appartengono categorie con maggior rischio espositivo, come **operatori sanitari, delle RSA, RSD, strutture socio-sanitarie e di accoglienza; al volontariato, il personale delle farmacie, delle forze dell'ordine, il personale penitenziario**; **2.** La seconda denominata **"ambito individuale"** a cui appartengono **i singoli individui** che manifestino sintomi di infezione da Covid-19, **qualora ne faccia richiesta il medico o pediatra di famiglia.** **La seconda ordinanza, n. 39 del 19 Aprile,** conferma la vigenza delle disposizioni sopracitate, ma integra gli ambiti di soggetti a cui dare priorità per l'esecuzione dei test sierologici rapidi di seguito elencati: **a. Polizia Municipale e Polizia Provinciale;** **b. lavoratori esercizi commerciali e grandi strutture di vendita alimentare, unitamente agli addetti al trasporto merci;** **c. lavoratori di aziende pubbliche o private relative allo smaltimento e raccolta dei rifiuti, la cui attività implica il contatto con rifiuti potenzialmente infetti;** **d. dipendenti Pubblici, la cui attività implica il contatto con il pubblico;** **e. dipendenti degli Uffici Postali, la cui attività implica il contatto con il pubblico;** **f. dipendenti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, la cui attività implica il contatto con il pubblico; lavoratori dei servizi a domicilio; lavoratori della editoria e della emittenza televisiva a contatto con il pubblico;** **g. edicolanti e librai;** **h. operatori del trasporto pubblico locale, la cui attività implica il a contatto con il pubblico;** **i. tassisti;** **j. operatori delle imprese/agenzie di onoranze funebri;** **k. operatori della logistica, la cui attività implica il contatto con il pubblico;** **l. personale dei consolati a contatto con il pubblico;** **m. personale dei porti e degli aeroporti;** **n. lavoratori del distretto Cartario, in quanto distretto che ha sempre lavorato e che può essere pilota di valutazione per i successivi distretti industriali toscani.** Relativamente al **costo,** si precisa che esso **è posto a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie, quale iniziativa di sanità pubblica**. La Regione ha infine

		redatto un elencato di laboratori, consultabili nell'allegato A della nuova Ordinanza, presso i quali è possibile effettuare i test. La **terza Ordinanza**, pubblicata in data **06 maggio 2020, la n. 54, amplia ulteriormente il ventaglio delle categorie di soggetti che hanno priorità per l'effettuazione del test sierologico. Essi sono:** **a. Contatti stretti di casi positivi;** **b. Studenti universitari delle facoltà sanitarie che accedono alle strutture sanitarie;** **c. Medici ed infermieri operanti come libero professionisti;** **d. Odontoiatri libero professionisti;** **e. Tabaccherie;** **f. Magistrati e personale amministrativo che ha avuto contatti con il pubblico;** **g. Operatori ed ospiti delle strutture sanitarie di accoglienza per migranti;** **h. Maestri, insegnanti, personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado e personale afferente agli asili nido e campi estivi al momento di ripresa delle attività.** La categoria **"ambito individuale"** dell'Ordinanza n.23, **viene ampliata inserendo:** 1. I soggetti cosiddetti "Paucisintomatici infettanti" che hanno avuto qualsiasi sintomo, anche lieve correlabile all'infezione o che abbiano avuto una sintomatologia simil-influenzale 2. I soggetti per i quali è prevista l'Assistenza Domiciliare Integrata o Programmata; 3. I soggetti legati alla presenza di uno o più soggetti positivi al tampone. **Qualora il test sierologico dia un esito positivo o dubbio,** è necessario: • informare il medico di famiglia e il medico competente; • telefonare il numero verde **800.55.60.60:** il tecnico darà indicazioni sulla struttura più vicina per poter eseguire il tampone nasofaringeo, il cui esito sarà comunicato entro le 24 ore. **Sebbene il costo relativo all'esecuzione dei test sierologici fosse a carico dei bilanci delle aziende sanitarie** – punto 2 dell'Ordinanza n. 39, per le categorie succitate; con la nuova diposizione si precisa che **per i lavoratori e gli operatori, liberi professionisti e non, che non abbiamo mai interrotto la propria attività lavorativa e che abbiano avuto contatto con il pubblico**, possono procedere all'esecuzione del test sierologico **a loro spese**, sia nei laboratori menzionati nell'ordinanza n. 39 che in qualsiasi laboratorio, accreditato o autorizzato. **Stessa indicazione è valida per i Datori di Lavoro**, i quali possono sottoporre i propri dipendenti all'esecuzione dei test sierologici, **a loro spese.**

		I passaggi organizzativi da rispettare: a. Il datore di Lavoro informa i propri dipendenti della possibilità di effettuare il test sierologico e che lo stesso non è obbligatorio; b. I dipendenti, che su base volontaria vogliono sottoporsi al test, devono dare il consenso; c. Il datore di Lavoro predispone un elenco dei dipendenti che vogliono sottoporsi al test ed individua un laboratorio, lo contatta per definire la prenotazione; d. L'esecuzione del test può avvenire sia nel laboratorio individuato dal DL ma anche presso l'azienda, in accordo con il laboratorio; e. L'esecuzione del test può avvenire in due forme: "pungi-dito" o "prelievo venoso"; f. Il referto viene consegnato al lavoratore che ha l'obbligo di informare il medico curante e il medico competente dell'0azienda. 1- Negli studi radiotelevisivi e nelle trasmissioni in esterno al chiuso, nel caso in cui sia garantito il mantenimento, tra tutte le persone presenti, di una distanza interpersonale superiore a 1,8 metri, è possibile per gli ospiti e i conduttori/intervistatori non indossare mascherina protettiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle trasmissioni radio-televisive. Resta inteso che anche gli ospiti e i conduttori/intervistatori devono comunque essere dotati di mascherina protettiva, da indossarsi qualora sia necessario un avvicinamento con altre persone a distanza inferiore a 1,8 metri; **2-** tutti gli altri lavoratori presenti a vario titolo all'interno dello studio (cameramen, tecnici, ecc..,) devono indossare mascherina protettiva, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020. **3-** si raccomanda di limitare al massimo il numero delle persone presenti in studio come ospiti e intervistatori/conduttori; **4-** per le trasmissioni ed interviste radio televisive realizzate all'aperto si applicano le misure di distanziamento interpersonale come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020.

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie **e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
  attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
  800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
  800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
  - **ASL n. 1 L'Aquila:118**
  - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
  - **ASL n. 3 Pescara: 118**

- **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**

- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri:
  0874 313000 e 0874 409000.

- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il
  0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.

- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.

- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. "**I colloqui** - scrivono le società scientifiche in una nota - **non sono comunque sostitutivi di una visita medica.** Le **informazioni fornite** nel corso delle telefonate hanno **natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto** per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo".
  Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.

- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte vanno ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
  telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).

- Anche **la Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata**, **consultabili al seguente link**: https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf .

- Dal 27 aprile è operativo **il numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.**
  Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.

Attivo anche il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

Situazione internazionale
(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 7 Maggio, ore 10.00)

Globale

- 3.634.172 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 251.446 morti

Cina

- 84.409 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.643 morti

Europa
Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 6 Maggio, ore 10.00)

- **1.595.499 casi confermati**
- **147.820 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- **Spagna 219.329 casi (25.613 morti)**
- **Italia 214.457 casi (29.684 morti)***
- **Germania 164.897 casi (6.996 morti)**
- **Regno Unito 194.990 casi (29.427 morti)**
- **Francia 132.967 casi (25.531 morti)**

America
(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 7 Maggio, ore 10.00)

- **Stati Uniti 1.193.452 casi, 65.197 morti**
- **Canada 62.458 casi, 4.111 morti**
- **Messico 26.025 casi, 2.507 morti**

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 7 maggio:

Tharsos

THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

Regione	AGGIORNAMENTO 07/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI *(rispetto al giorno precedente)*	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	5.848	480	25.687	32.015	33.329	14.745	80.089	*+ 720*	455.294	262.964
Piemonte	2.147	150	12.172	14.469	10.384	3.282	28.135	*+ 196*	194.584	134.567
Emilia Romagna	1.726	173	6.112	8.011	14.710	3.766	26.487	*+ 108*	217.039	141.468
Veneto	872	87	5.575	6.534	10.430	1.589	18.553	*+ 74*	410.212	236.281
Toscana	437	91	4.188	4.716	4.052	915	9.683	*+ 26*	166.062	124.295
Liguria	525	57	2.666	3.248	4.143	1.254	8.645	*+ 94*	61.446	38.071
Lazio	1.291	89	2.968	4.348	2.143	543	7.034	*+ 39*	165.340	130.351
Marche	328	41	2.878	3.247	2.257	948	6.452	*+ 31*	71.017	46.258
Campania	415	27	1.697	2.139	2.023	379	4.541	*+ 9*	101.025	50.463
Trento	99	11	800	910	2.935	438	4.283	*+ 3*	46.500	28.486
Puglia	355	35	2410	2.800	1.004	441	4.245	*+ 49*	72.796	51.638
Sicilia	349	21	1.757	2.127	910	251	3.288	*+ 7*	95.695	85.674
Friuli V.G.	109	2	816	927	1.872	308	3.107	*+ 13*	82.012	51.123
Abruzzo	263	12	1.495	1.770	954	348	3.072	*+ 25*	45.021	32.186
Bolzano	87	11	453	551	1.715	286	2.552	*+ 9*	47.091	21.284
Umbria	47	9	85	141	1.194	70	1.405	*+ 1*	42.788	29.708
Sardegna	90	9	484	583	622	119	1.324	*+ 5*	31.064	27.540
Valle d'Aosta	49	2	79	130	881	139	1.150	*+ 4*	8.939	6.702
Calabria	81	2	550	633	403	89	1.125	*+ 3*	42.854	40.806
Basilicata	48	2	105	155	202	26	383	*-16*	16.272	15.780
Molise	8	0	162	170	113	22	305	*+ 1*	8.237	7.912
TOTALE	15.174	1.311	73.139	89.624	96.276	29.958	215.858	*+ 1.401*	2.381.288	1.563.557

ATTUALMENTE POSITIVI	89.624
TOTALE GUARITI	96.276
TOTALE DECEDUTI	29.958
CASI TOTALI	215.858

- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 7 maggio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Spagna	220.325	25857
Italia	214.457	29684
Regno Unito	201201	30076
Germania	166.091	7119
Francia	137.150	25809
Belgio	50781	8339
Olanda	41319	5204
Portogallo	26182	1089
Svezia	23918	2941
Irlanda	22248	1375
Austria	15651	608
Polonia	14740	733
Romania	14107	858
Danimarca	9983	506
Repubblica Ceca	7974	262
Norvegia	7953	209
Finlandia	5573	252
Lussemburgo	3851	98
Ungheria	3150	383
Grecia	2663	147
Croazia	2119	85
Islanda	1799	10
Bulgaria	1778	84
Estonia	1713	55
Slovenia	1448	99
Slovacchia	1429	25
Lituania	1428	48
Lettonia	900	17
Cipro	883	21
Malta	484	5
Liechtenstein	83	1
Totale	1.203.381	141.999

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- https://www.who.int/ - Organizzazione mondiale della Sanità;

- https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china - Comunità Europea;

- http://www.salute.gov.it/portale/home.html – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;

- https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr;

- https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte;

- http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667 ;

- https://www.iss.it/;

- https://www.who.int/countries/ita/en/.